

Mozione n. 234

presentata in data 11 marzo 2022

ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri

Rifinanziamento L.R 13/2020 - Misure urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- al fine di contenere le conseguenze economiche dovute all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e sostenere le PMI nella crisi di liquidità causata dalla diminuzione delle vendite, dal rallentamento, dalla sospensione e dalla chiusura delle attività produttive e lavorative, l'Assemblea Legislativa ha approvato la Legge Regionale 10 aprile 2020, n. 13 "Misure urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19";

- con la medesima legge è stato istituito il Fondo emergenza Covid-19 per un importo complessivo di € 3.999.522,86, con il quale la Regione intende incentivare il sistema del credito, in particolare prevedendo i seguenti interventi:

- a) concessione di prestiti a tasso agevolato, nella misura del 70% dell'importo del Fondo con funding 50% Regione Marche e 50% Confidi;
- b) concessione di contributi per l'abbattimento del costo degli interessi e della garanzia per l'accesso ai prestiti presso il sistema creditizio, nella misura del 30% dell'importo del fondo;

- la suddetta legge prevede gli interventi finanziari da attivare e stabilisce criteri e modalità di gestione degli stessi, nonché gli intermediari a cui trasferire le risorse, ovvero i Confidi;

Premesso inoltre che:

- con Decreto n. 114/2020 del Dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla suddetta legge regionale, sono stati individuati termini e modalità per: la presentazione della domanda da parte dei Confidi; la gestione delle risorse; la presentazione delle domande e lo svolgimento dell'attività di relazione e rendicontazione da parte dei Confidi; il rientro delle risorse finanziarie risultanti al termine della gestione delle operazioni e delle restituzioni;

- nello specifico, è stabilito che entro sei mesi dalla data di rendicontazione finale, i Confidi restituiscono alla Regione le risorse finanziarie risultanti al termine della gestione delle operazioni di concessione dei benefici per il loro riutilizzo ai fini dell'incentivazione dell'accesso al credito delle imprese;

Considerato che:

- a due anni dall'inizio della gestione del bando da parte di Confidi, risultano essere in corso, da parte delle imprese, le dovute operazioni di restituzione delle risorse a queste erogate e che i Confidi, a

norma dell'art. 6 comma 3 della L.R. 13/2020, sono tenuti a loro volta a restituire alla Regione Marche al termine della gestione delle procedure di concessione dei benefici;

Considerato inoltre che:

- alla già difficile situazione generatasi dal perdurare dell'emergenza sanitaria vanno ad aggiungersi le preoccupanti conseguenze che la crisi Ucraina sta portando nel settore del calzaturiero marchigiano e che vede il mercato russo quale suo principale mercato di riferimento. In particolare, a causa le sanzioni imposte alla Russia, si prevede che le consegne programmate per la prossima ed imminente stagione estiva molto probabilmente non verranno ritirate dalla controparte russa generando ingenti perdite alle numerose piccole e medie imprese marchigiane che operano in questo settore;

Ritenuto che:

- stante la difficile situazione in cui versano l'intero tessuto imprenditoriale marchigiano e quello calzaturiero in particolare, non solo a causa del perdurare degli effetti della pandemia ma anche a seguito del costante rincaro delle materie prime e dei costi energetici e delle gravi e ad oggi imponderabili conseguenze della guerra russo-ucraina, risulta indispensabile incentivare ogni tipo di intervento a disposizione della Regione Marche per *creare le condizioni necessarie per rilanciare la ripresa e per scongiurare un aggravamento della situazione economica regionale;*

per quanto sopra,

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE:

- a rifinanziare la L.R. 13/2020 – Misure Urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, stanziando una somma pari all'importo restituito da Confidi a Regione Marche e da riutilizzare ai fini dell'ulteriore incentivazione dell'accesso al credito alle imprese previsto dalla medesima legge e nello specifico gli interventi:

a) concessione di prestiti a tasso agevolato e l'intervento;

b) concessione di contributi per l'abbattimento del costo degli interessi e della garanzia per l'accesso ai prestiti presso il sistema creditizio;

- a rivedere e ampliare la sopra citata L.R. 13/2020 di ristrutturazioni a breve e medio termine per consentire alle imprese, già indebitate a causa della pandemia, di distribuire i mancati incassi causati dal conflitto russo-ucraino su un arco temporale più lungo e al fine di fornire alle imprese un ulteriore strumento che consenta loro di fronteggiare la grave e perdurante situazione di crisi.